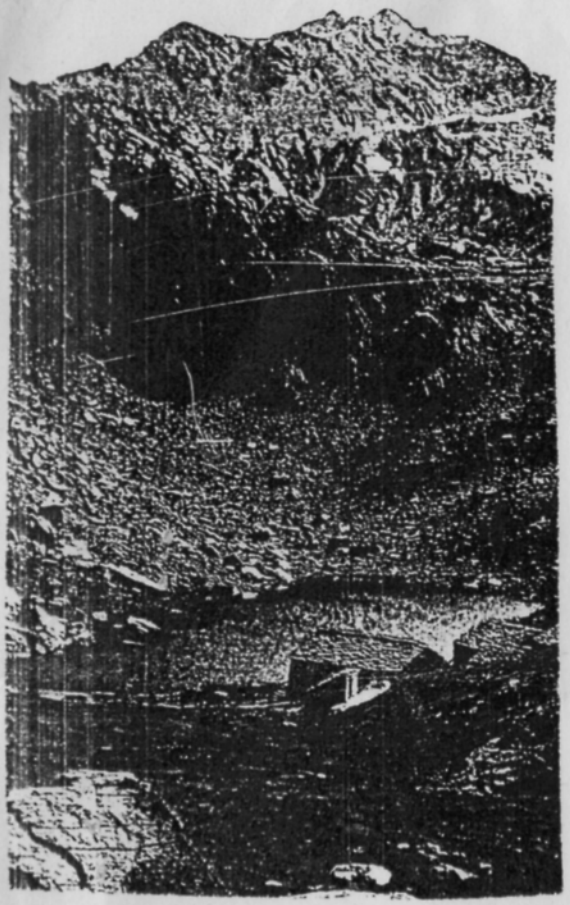
ESCURSIONISMO

FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO

Ente morale fondato nel 1946 - Decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1971 n. 1182



S O M M A R I O

° Editoriale pag. 1
° "Excelsior" (poesia di E.W.Longfellow) " 2
° Gara di mountain bike in Piemonte " 2
° Il nuovo Consiglio e le nuove cariche " 3
° Guido Tedeschi confermato presidente " 3
° Successi F.I.E. in Emilia-Romagna " 4
° Spedizione in Canada e U.S.A. (Alaska) " 5
° Corsi escursionismo giovanile lombardi " 6
° Sentieristica in Liguria " 6
° La F.I.E. alla Mostra "Quota 600" " 7
° 3a Giornata nazionale dell'escursionismo " 7
° Campionati italiani di sci " 8
° Convegno F.I.E. all'Abetone " 9
° A Fabbrica Curone confronto con l'Europa " 9
° La "via del sale" in Genova colombiana " 10
° Aggiornamento accompagnatori in Lombardia 10
° Presenza F.I.E. a Battaglia Terme " 11
° Attività del G.A.E.P. di Piacenza " 11
° FIE "Valli Curone Grue Ossona" " 12
° A Roteglia un nuovo gruppo F.I.E. " 12
° Vita nuova nella F.I.E. del Lazio " 12
° Convegno sui Monti della Laga " 13
° Accoglienza fraterna ad ospiti tedeschi " 14
° Segnalazioni librarie " 14
° Rete informativa della F.I.E. " 15
° In ricordo di amici scomparsi " 17
° **Trek dei rifugi della F.I.E.** " 18
° **Inaugurato il primo tratto dell'E/7** " 18
° **Associazioni affiliate nel 1990** Appendice

Questo bollettino-circolare, inviato esclusivamente alle Associazioni, agli organi direttivi della F.I.E. e ad Enti, sostituisce momentaneamente la rivista "ESCURSIONISMO", che non può ancora riprendere le pubblicazioni per difficoltà di bilancio. E' stato redatto da Giovanni Graniti, presidente della Commissione Stampa e P.R., al cui indirizzo (via E. Salgari 1/20 - 16156 Genova Pegli) dovranno essere inviati i comunicati per il prossimo numero del bollettino, che sarà redatto e spedito in gennaio-febbraio 1991. Il presente bollettino è stato spedito nella prima quindicina di settembre, come "stampa non periodica".

Editoriale

TANTO SPORT MA ANCHE TANTO ESCURSIONISMO

Anche se tutte le associazioni affiliate, compresi i club sciistici, hanno sempre praticato, chi più e chi meno, com'è del resto ovvio, l'escursionismo vero e proprio, inteso come gita di fine settimana o come trek di alcuni giorni, tuttavia da un po' d'anni l'immagine nazionale della Federazione si è trasfigurata in senso prettamente agonistico e sportivo, lasciando spazi vuoti nel settore di specifica competenza, molti dei quali subito occupati da chi dell'escursionismo intendeva fare oggetto di prestazioni lucrative. Forse ciò è dipeso pure da mancanza di informazioni reciproche e di coordinamento fra il centro e la base associativa, come ci pare dimostrato dalle confortanti notizie che finalmente possiamo pubblicare in questo bollettino, grazie alle comunicazioni pervenuteci dalla periferia - per lo meno, da una parte di essa - in risposta al pressante invito del presidente nazionale Guido Tedeschi, pubblicato nel precedente numero di "Escursionismo".

Tali notizie, infatti, evidenziano la persistente centralità della F.I.E. in tutto ciò che ha attinenza con l'escursionismo e la capacità e l'entusiasmo delle associazioni e dei singoli associati nel portare avanti un discorso ed iniziative assolutamente ideali, senza alcun scopo di lucro, in perfetta aderenza alle aspirazioni della collettività ed in collaborazione con le istituzioni locali, come veramente si addice ad un Ente morale, quale fu dichiarata a suo tempo la nostra Federazione.

Dicendo ciò, naturalmente, nulla si vuol togliere ai meriti acquisiti in questi anni, con un'attivismo veramente intenso ed ammirevole, dagli amici che si sono occupati con grande cuore e con grande competenza dell'organizzazione dell'agonismo federale, sempre più affermatosi nei campionati, regionali e nazionali, di sci e di marcia di regolarità. Nei momenti difficili, attraversati in anni recenti dalla F.I.E., senza l'apporto sostanzioso dell'agonismo la Federazione probabilmente avrebbe dovuto chiudere la propria esistenza; ed anche adesso deve riconoscersi all'agonismo federale il merito di tenere legati a noi molti sodalizi con prevalente attività sportiva. Sono situazioni vere, che vanno tenute presenti e che non devono essere dimenticate.

E' però di indubbia importanza che, ormai superato il momento critico ereditato da precedenti amministrazioni, all'agonismo si affianchi in modo determinante l'escursionismo vero e proprio, non più visto come attività di singole associazioni, ma sentito come impegno collettivo dell'intera Federazione e gestito in suo nome. Tanto più, in considerazione che la F.I.E. ha l'onore di rappresentare l'escursionismo italiano nel consesso europeo, quale affiliata alla Federazione europea escursionismo di Saarbruecken, e l'onere della creazione e della manutenzione dei sentieri europei di lungo percorso (l'E/1, l'E/5, l'E/7) che attraversano l'Italia.

Deve diffondersi altresì sempre più, fra le associazioni, il desiderio di scambiarsi esperienze, informazioni e visite in reciprocità, come già avviene nel settore agonistico, rendendosi disponibili ad assistere ed ospitare gruppi o singoli di altre associazioni, sia italiane che straniere, anche non aderenti alla F.I.E., in modo che la sola presenza di una nostra associazione in una località possa costituire garanzia di una fraterna accoglienza.

Queste sono le ragioni che ci danno il diritto di vantarci Ente morale. E sono anche le ragioni - le uniche - che possono sostenre la diuturna fatica del presidente nazionale Guido Tedeschi, confermato all'incarico triennale nell'ultima Assemblea nazionale. A lui il nostro caloroso augurio di buon lavoro.

Giovanni Graniti

Sempre più in alto:"Excelsior"
Una poesia di H. W. Longfellow

"Excelsior", che in latino significa "più in alto",è il motto degli alpinisti, ma è anche il motto del progresso e di chi in esso ha fede. Titolo di un ballo coreografico di Luigi Manzotti, musica di R. Marenco, che incontrò enorme successo durante la cosiddetta "Belle époque" a cavallo dei due secoli, ha ispirato un sentito componimento poetico allo statunitense Henry Wadsworth Longfellow (Portland, Maine, 1807 - Cambridge, Massachusetts, 1882). Una copia di tale poesia, nella traduzione di Carlo Faccioli, pubblicata dai successori Le Monnier a Firenze nel 1890, ci è stata inviata dall'amico avv. Luigi Sepe, attuale delegato della F.I.E. per la Campania. Siamo lieti di pubblicarla come apertura romantica del nostro bollettino "Escursionismo".

o o o

"" Le ombre della notte cadeano rapidamente, allorché un giovane passò traverso un villaggio alpino, recando in mezzo alla neve e al gelo un vessillo con lo strano motto: Excelsior!

La sua fronte era mesta; il suo occhio, al di sotto lampeggiava come una scimitarra fuor del fodero; e, come una tromba argentina, sonava l'accento di quella lingua sconosciuta: Excelsior!

Egli scorgea, per entro alle case felici, il vampeggiar caldo e brillante dei focolari; in alto, gli spettrali ghiacciai rilucevano, e da' suoi labbri fuggiva un gemito: Excelsior!

Il vecchio diceva: "Non tentare il valico! La tempesta s'abbassa tetra sopra il tuo capo: profondo e selvaggio rumoreggia il torrente!" E forte quella squillante voce rispose: Excelsior!

Diceva la fanciulla: "Fermati, e riposa la tua fronte stanca su questo petto!" Una lacrima corse nel suo lucido azzurro occhio; nondimeno egli mormorò con un sospiro: Excelsior!

"Guardati dai rami inariditi de' pini! bada alla valanga spaventevole!" Questo fu l'ultimo saluto notturno del montanaro. Una voce replicò, lontano, dalla vetta: Excelsior!

Alla punta del giorno, mentre i pii monaci del San Bernardo vanno iterando le lor preghiere al cielo, un grido s'intese per l'aria tremante: Excelsior!

Il fido cane scoverse un pellegrino, mezzo sepolto dalla neve, che ancor reggea nella mano gelata una bandiera con la scritta singolare: Excelsior!

Ivi, all'alba fredda e grigia, esanime, ma bello, giaceasi; e dal firmamento, sereno e remoto, scendeva una voce, come una stella cadente: Excelsior! ""

IN PIEMONTE: A BARDONECCHIA- I° TROFEO FIE
Gara alpina di regolarità di mountain bike

Il Comitato Regionale Piemontese ha organizzato domenica 27 maggio a Bardonecchia una gara di regolarità per mountain bike, utilizzando pressappoco lo stesso regolamento delle marce di regolarità in montagna.

Il percorso, abbastanza duro, si inerpicava fra le montagne del Jafferau, per scendere alla frazione Royeres, poi risalire al Forte Bramafan ed infine giungere a Bardonecchia, proprio di fronte all'Azienda di informazione turistica.

Al via una ventina di concorrenti, gli unici impavidi che hanno sfidato il tempo decisamente orientato verso la pioggia. Solo dieci i concorrenti all'arrivo, a dimostrazione che è stata una gara selettiva, anche se molto bene organizzata. Nicola Pugno ha vinto nella cetagoria Seniores, Mauro Bompard negli Juniores, Augusto Guiffre nei Veterani.

L'Assemblea nazionale ha approvato le modifiche allo Statuto ed eletto il nuovo Consiglio nazionale per il triennio 90/92 unitamente ai Collegi dei probiviri e dei revisori dei conti

L'Assemblea nazionale straordinaria, riunita a Milano il 26 maggio, ha approvato le modifiche allo Statuto proposte dall'apposita Commissione ed a suo tempo discusse dai presidenti delle Associazioni.

Il documento ufficiale, redatto dal notaro dr. Cortese, è stato inviato a Roma per la sua convalida da aprte della Corte dei conti e per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Copia del nuovo Statuto federale verrà inviata a tutte le Associazioni non appena saranno espletati gli adempimenti suddetti.

Nella parte ordinaria dell'Assemblea si è provveduto all'elezione del nuovo Consiglio nazionale e dei Collegi dei Probiviri e dei Revisori dei conti, per il triennio 1990/1992.

Lo scrutinio dei voti degli 82 presidenti che hanno partecipato alla votazione ha dato i seguenti risultati:

per il Consiglio nazionale - Tedeschi Guido (Liguria), voti 82; Ferradini Pietro (Lazio), 78; Alinovi Vittorio (Liguria), 74; Guerriero Franco (Liguria), 60; Morsoletto Franco (Veneto), 58; Sala Romeo (Lombardia), 55; Dalla Barba Vittorino (Veneto), 53; Pezzucchi Luigi (Lombardia), 53; Boni Maurizio (Veneto), 52; Crotti Amelio (Piemonte), 52; Migone Piero (Liguria), 52; Santagostino Giovanni (Liguria), 50; Canu Mario (Liguria), 45; Martinelli Enzo (Lombardia), 44; Landi Vincenzo (Liguria), 41; Greppi Carlo (Lombardia), 38; Turolla Andrea (Piemonte), 38; Rondi Vincenzo (Piemonte), 35; Stefani Stefano (Veneto), 32. Membri supplenti: Colnaghi Ermenegildo (Lombardia), 29; Di Salvo Lino (Liguria), 28; Belleri Ennio (Lombardia), 27; Munaretti Antonio (Piemonte), 27: Nigelli Pietro (Emilia-Romagna), 9; Prini Francesco (Liguria), 3. A Stefano Stefani, confermato alla presidenza della Commissione Sci e, quindi, membro di diritto del Consiglio nazionale, subentra fra gli eletti il primo dei membri supplenti: Ermenegildo Colnaghi (Lombardia);

per il Collegio dei probiviri - Ferrari Angelo (Lombardia), voti 69; Repetto Erasmo (Liguria), 63; Beggio Leonardo (Veneto), 53;

per il Collegio dei revisori dei conti - Arrigoni Pierfranco (Lombardia), voti 67; Pertotti Sergio (Liguria), 63; Zola Giorgio (Veneto), 46. Membri supplenti: Berton Gianfranco (Veneto), 44; Giorda Maurizio, 38.

GUIDO TEDESCHI CONFERMATO PRESIDENTE LA GIUNTA E I PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI

Sabato 16 giugno, nella sede nazionale in Genova, si è riunito il nuovo Consiglio nazionale per la distribuzione delle cariche.

Guido Tedeschi, del quale è stato unanimemente apprezzato l'assiduo impegno dei quattro anni trascorsi, è stato confermato presidente nazionale della F.I.E. Accanto a lui, sono stati chiamati a far parte della Giunta nazionale: Vittorio Alinovi, vicepresidente nazionale; Franco Guerriero, segretario nazionale; Vincenzo Landi, tesoriere nazionale; Mario Canu, Piero Migone e Giovanni Santagostino, membri.

In attesa che venga ratificato il nuovo Statuto, con le nuove Commissioni Escursionismo, Rifugi e Sentieri in esso previste, e che vengano definite le varie competenze, il Consiglio nazionale ha intanto assegnato le seguenti presidenze: ad Antonio Lora, della Commissione nazionale marcia; a Stefano Stefani, della Commissione nazionale sci; a Giovanni Graniti, delle due Commissioni nazionali turismo sociale e stampa P.R.; a Maurizio Boni, della Commissione nazionale speleologica.

Il Consiglio nazionale ha altresì nominato Enzo Martinelli vicepresidente per il Nord Italia e Pietro Ferradini vicepresidente per il Centro-Sud.

IN EMILIA-ROMAGNA GRANDE SUCCESSO DELLE INIZIATIVE DELLA FIE LOCALE

Si deve all'attivismo instancabile del delegato regionale per l'Emilia-Romagna, Pietro Nigelli, se la F.I.E. ha conquistato tante posizioni in tale regione sia presso l'opinione pubblica che nei confronti delle autorità, come dimostrano gli articoli pubblicati dai giornali locali. Il primo semestre del 1990 ha visto la realizzazione di iniziative molto importanti, quasi sempre finanziate in buona parte con il contributo volontario degli stessi soci ed organizzatori: il turismo scolastico, uscite escursionistiche e treks guidati, un corso per accompagnatori a Roteglia e la fondazione di un Raggruppamento di agenti giurati volontari a tutela dei beni ambientali, sono i fiori all'occhiello della Delegazione della F.I.E. per l'Emilia-Romagna. Ma vediamo queste iniziative un po' più da vicino.

Turismo scolastico - Il programma didattico-escursionistico presentato ha dimostrato la sua estrema vitalità con la partecipazione di 13 scuole (8 elementari e 5 medie) della città di Piacenza, per un totale di 1222 allievi.

I positivi commenti da parte delle autorità scolastiche, del corpo insegnante e soprattutto dei giovani partecipanti ci autorizzano ad affermare che tutti i nostri operatori posseggono ormai un proprio bagaglio di conoscenze culturali e territoriali che li pone al livello più alto di qualifica professionale: ognuno con un proprio "modus operandi" originale e personalizzato, ma perfettamente integrato nel "continuum" delle tematiche di gruppo proposte dalla Commissione Turismo Sociale ed Escursionismo della F.I.E.

In una lettera di ringraziamento agli accompagnatori escursionistici della zona per l'entusiastica opera svolta, Nigelli preannuncia che per il prossimo anno le strutture scolastiche ci chiamano ad un impegno ancora maggiore - (è il prezzo del successo) - ed invita pertanto i responsabili locali dei settori Accompagnatori Escursionistici e Turismo Scolastico ad approntare al più presto il nuovo programma per l'anno 90/91.

Corso accompagnatori - E' un corso itinerante, con la sua base a Roteglia, frazione del comune di Castellarano (Reggio nell'Emilia), presso la sede del Gruppo Escursionisti Rotegliese Stava, ed ha preso il via, con la partecipazione di dodici allievi, il 30 marzo scorso per terminare il 3 marzo dell'anno prossimo. Le lezioni teorico-pratiche, in base ad un programma predisposto in modo molto dettagliato, si svolgono in parte a Roteglia, nell'Appennino reggiano, ed in parte nell'Appennino piacentino, con puntate negli ambienti prealpini, alpini e mediterranei.

L'impegno di istruttori ed allievi è notevole, in quanto tutto il corso è autofinanziato ed il monte-ore ammonta a 560. E già in questa prima parte del corso si è creato un notevole spirito di gruppo, in tutto simile a quello del corso tenutosi in Val Curone nel 1988/89, da cui è sorto, a dimostrazione della validità di tali iniziative, un attivissimo nucleo di accompagnatori, tuttora in fase di crescente sviluppo.

Tutela ambientale - La Delegazione regionale emiliano-romagnola si è dotata in questi mesi di un Raggruppamento agenti giurati volontari a tutela dei beni ambientali, regolarmente costituito con atto notarile, che è per il momento un'emanazione dell'associazione Appennino Trekking di Piacenza, ma che si ha intenzione di rendere autonoma, irrobustendone i ranghi ed affiliandola a sua volta alla F.I.E. L'attività del Raggruppamento, che intende agire come realtà autonoma nella grande famiglia della F.I.E., porterà certamente la Federazione ad essere presente in settori specifici di tutela ambientale, oggi più che mai attuali e sentiti dall'opinione pubblica, e può costituire un'esperienza-modello per analoghe iniziative nelle altre regioni.

Mentre dal mese di luglio inizia la regolare sorveglianza ecologica territoriale nella provincia di Piacenza, il Raggruppamento ha stipula-

to una prima convenzione con i Comuni della riva destra dell'Alta Val Nure per il controllo dei permessi di raccolta dei funghi epigei, mentre sono in corso trattative per analoghe collaborazioni con Amministrazioni locali: a Ferriere, per la formazione di squadre antincendi o in stretta collaborazione con la Forestale; a Bobbio, per la tutela ambientale lungo il Trebbia ed i percorsi pedonali segnalati; a Coli, per la attivazione di un Servizio Turistico Ambientale che garantisca alle utenze turistiche sicurezza e prevenzione.

Al Comune di Piacenza è stato proposto il censimento ed il mappaggio delle alberature pubbliche cittadine: un lavoro che richiederà un intervento triennale degli agenti (due anni sul terreno e un anno a tavolino) con la realizzazione finale di un documento.

Intanto si pensa a reperire i fondi per un automezzo, per l'attivazione di un servizio radio funzionale ed efficiente in grado di garantire la sicurezza degli agenti in servizio e infine per istituire un corso per nuovi agenti ed uno di specializzazione per quelli che lo sono già (eventualmente attuando una stage di 7/10 giorni nel Parco nazionale dello Stelvio, con servizi di sorveglianza a fianco dei guardiaparco).

Escursioni e trek guidati - Ispirandosi al concetto di una F.I.E. quale istituzione di collegamento fra le varie realtà dell'escursionismo, la Delegazione emiliano-romagnola nei primi sei mesi di quest'anno ha promosso una intensa attività di prestazioni per escursioni e trek guidati, che qui brevemente elenchiamo. Escursione con il Gruppo Sportivo non vedenti di Piacenza (50 partecipanti) sui percorsi ecologici dei Sassi Neri; escursione al Lago Nero con il G.E.V. di Forlì (60 partecipanti), al quale è stata promessa l'uscita di reciprocità in autunno nelle foreste casentinesi; week-end a Coli con il G.E.R.S. di Roteglia (15 partecipanti); trek di tre giorni in Val Parma (28 partecipanti) e trek di due giorni in Val Nure (15 partecipanti) con la A.L.T.E.A. di Genova; escursione notturna in Alta Val Nure (6 partecipanti)ed escursione all'Alpe di Succiso (6 partecipanti), entrambe come uscite di specializzazione per i neo-accompagnatori; escursione da Genova a Casella (55 partecipanti) con il G.A.E.P. di Piacenza e l'A. L.T.E.A. di Genova; escursione alle sorgenti dell'Orba con l'"Appennino Trekking Valli Curone Grue ed Ossona" (65 partecipanti); trek di tre giorni sui percorsi ecologici dei Sassi Neri e di Pietra Corva, della Val Carlone e della Val Curiasca con docenti ed allievi del Dipartimento di Botanica; week-end a Roccastrada (Grosseto) con la Cooperativa Albatro (68 partecipanti); week-end a Foligno col Gruppo Trekking Valle Umbra (55 partecipanti).

Sentieristica - Nel corso dell'estate ci si propone di por mano alla definitiva sistemazione dei percorsi ecologici dei Sassi Neri, all'inizio dei lavori su quelli della Val Curiasca e dei monti Tre Abati, Capra e Sant'Agostino, nonché alla stesura delle bozze richieste dal Delegato nazionale cartografia, Giovanni Santagostino, per le nuove carte escursionistiche del Piacentino e per le guide dei percorsi di trek E/7 (tratto piacentino) e Vie Longhe n. 1 e n. 2.

Gli accompagnatori escursionistici facenti capo alla Delegazione F.I.E. dell'Emilia-Romagna sono disponibili a predisporre uscite giornaliere o di week-end nell'Appennino piacentino, genovese e, in generale, ligure-emiliano. Per gli accordi rivolgersi a Pietro Nigelli, via Ancillotti 5b, 29100 Piacenza, tel. 0523/757933.

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&& SPEDIZIONE IN CANADA ED U.S.A. &&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

Il Delegato nazionale escursionismo della Commissione Turismo Sociale organizza da fine giugno a tutto luglio 1991 una spedizione in Canada (Yukon e North-West Territory) ed U.S.A. (Alaska), il cui costo si aggirerà sui tre milioni e mezzo, tutto compreso (voli con Canadian Airlines, camper,vitto): circa 30 giorni e 4500 Km. Prenotazioni entro il 15/1/91 presso Pietro Nigelli (v. sopra).

I5° RADUNO CORSI(LOMBARDI) DI ESCURSIONISMO GIOVANILE

Con la partecipazione di settecento ragazzi di tutta la Lombardia si è svolto a Coli, a otto chilometri da Bobbio, in Val Trebbia, nella prima domenica di giugno, il 15° Raduno dei corsi lombardi di escursionismo giovanile, la cui organizzazione è stata curata dagli accompagnatori escursionistici e dai giovani della F.I.E. locale.

Giunti di primo mattino con numerosi pullman, che fra Bobbio e Coli sono stati scortati dalla polizia locale, i ragazzi, spesso accompagnati dai genitori e da amici anche anziani, hanno subito affrontato il percorso prestabilito che li ha portati ai castelli di Faraneto e dei Magrini e alla pineta di Maiardà, dove erano state preparate le tavolate e l'assistenza sanitaria (era in azione per la prima volta l'ambulanza della Croce Rossa di Bobbio).

Dopo la messa celebrata da don Matteo Valla, i giovani camminatori hanno consumato una sostanziosa colazione nel folto della pineta ed hanno poi partecipato alla caccia al tesoro (in palio una bella bicicletta da montagna) e ad una serie di giochi di gruppo.

Alla riuscita dell'imponente manifestazione, diretta dal Delegato nazionale escursionismo della Commissione Turismo Sociale, Pietro Nigelli, hanno contribuito il Comune di Coli, la Comunità Montana Appennino Piacentino e numerosi esperti ed accompagnatori della F.I.E., sia locali che delle regioni confinanti, che hanno assicurato radio-assistenza e guida tecnico-logistica per tutta la giornata.

Sentieristica in Liguria

L'attività dei segnalatori di sentieri di Genova, un gruppo numeroso ormai collaudato ed affiatato, non ha sosta. Guidati dall'instancabile Egidio Noris, presidente della Commissione Sentieri ligure e Delegato nazionale sentieri della Commissione Turismo Sociale, questi amici rispettano scrupolosamente uno scadenzario per il ripasso a rotazione della segnaletica dei sentieri (e relativo decespugliamento) ogni tre o quattro anni, e anche più spesso quando è necessario. Periodicamente vengono anche inviati comunicati stampa ai quotidiani genovesi con l'elenco dei sentieri ripristinati,(e quindi percorribili con sicurezza), e viene aggiornata la pubblicazione periodica della guida dei sentieri delle province di Genova e di Savona. Gli ultimi due comunicati stampa, distribuiti nell'aprile scorso, contenevano un elenco di ben 28 sentieri ripristinati: e ciò può dare un'idea dell'immane lavoro svolto, talora con la collaborazione finanziaria delle Comunità Montane, ma molto spesso anche senza alcun aiuto.

In occasione del quinto centenario della Madonna della Guardia, che si celebra il 29 agosto, in vista dei numerosi pellegrinaggi che saliranno sul Monte Figogna e soprattutto in attesa dell'annunciata visita del Papa, la Commissione Sentieri ligure, insieme ad alcune associazioni genovesi ed agli alpini dell'A.N.A., ha partecipato ad una straordinaria revisione dei sentieri che adducono al veneratissimo Santuario.

Da parte sua, il Comitato di coordinamento CAI-FIE, presieduto dal Delegato nazionale cartografia della F.I.E. Giovanni Santagostino, sta procedendo, in accordo con la Regione Liguria e con fondi dei Piani Integrati Mediterranei, al rifacimento della segnaletica su tutta l'"Alta via dei monti liguri", grazie all'opera congiunta delle associazioni della F.I.E. e delle Sezioni del C.A.I. ligure. In questa occasione si provvede anche all'apposizione, nei posti tappa e negli incroci, di speciali cartelli indicatori dei sentieri europei E/1 ed E/7.

QUEL MEMORABILE STAND F.I.E. ALLA MOSTRA "QUOTA 600" DI PARMA

Uno stand di 64 metri quadrati, dovuto all'intraprendenza del Delegato nazionale escursionismo della Commissione Turismo Sociale, Pietro Nigelli, uno stand che è risultato il migliore dell'intera esposizione, con rammarico di molti che non fosse previsto alcun premio, ha esaltato la presenza della F.I.E. alla mostra "Quota 600", inaugurata alla Fiera di Parma l'8 aprile scorso.

L'imponente allestimento è stato possibile grazie al sostanzioso contributo della Comunità Montana dell'Appennino Piacentino che ha pagato tutte le spese (circa 35 milioni) e grazie alla partecipazione dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia - Sezione provinciale di Piacenza. Tutto l'allestimento è stato curato dagli Accompagnatori escursionistici FIE, che hanno suddiviso l'area disponibile in tre distinte sezioni: una rappresentazione "viva" di un angolo d'Appennino con campo escursionistico; una mostra fotografica degli ambienti appenninici; un angolo di promozione turistica, con l'esposizione di pieghevoli e di pubblicazioni e con la costante presenza di sei operatori della Federazione, pronti ad illustrare e divulgare le molteplici attività della stessa.

I numerosi contatti avuti, nel corso della manifestazione, con gruppi del tempo libero, con operatori del settore e con pubblici amministratori stanno a dimostrare che la presenza della F.I.E. a questo tipo di mostre è importantissima e vitale per farci conoscere. Di particolare interesse gli incontri con amministratori e funzionari degli Assessorati al Turismo del Lazio e della Calabria e con il presidente dell'A.P.T. di Palermo, mirati sulla prosecuzione del sentiero europeo E/1 nel Centro-Sud, fino ad una propaggine che dovrebbe puntare su Trapani e le isole Egadi: su tale tema, e sugli altri connessi, l'Assessorato al Turismo della Regione Calabria sarebbe interessato all'organizzazione di un convegno a Reggio di Calabria in uno dei week-end di fine autunno.

Con il Soccorso Alpino Nazionale si è prospettata la possibilità di attivarne una prima sezione F.I.E. in provincia di Piacenza, con gli accompagnatori del luogo. Sono inoltre state contattate numersose associazioni tosco-emiliane, fra le quali il G.E.V. di Forlì, il G.E.V. di Bologna, il G.E.V. di Firenze, il Gruppo Trekking di Forlì, la Coop. Re Medello di Bagno di Romagna e la Coop. Albatro di Grosseto; e si è giunti in dirittura d'arrivo per l'affiliazione alla F.I.E. delle due ultime.

Per la 3a Giornata nazionale dell'escursionismo Tutto bene in Emilia e in Liguria- E gli altri?

Mentre scriviamo queste note abbiamo sotto gli occhi uno splendido pieghevole intitolato "Un parco in cammino 1990" (il Parco è quello Regionale del Crinale Romagnolo), nel quale, accanto ad artistiche visioni di paesaggio, viene dettagliatamente illustrata una iniziativa della Coop. Culturale Re Medello di Bagno di Romagna, collaboratrice da tempo della Delegazione Regionale F.I.E. e, ci auguriamo, entro breve effettivamente affiliata alla nostra Federazione.

La manifestazione, di cui sono promotori tutti gli Enti locali, con la Regione in testa, ed alla cui realizzazione collaborano le Sezioni Tosco-Emiliano-Romagnole del C.A.I., la F.I.E. e la Rivista del Trekking, si articola su quattro fine settimana all'insegna del "Richiamo della foresta": il 25-26 agosto a Premilcuore, il 22-23 settembre a Bagno di Romagna, il 29-30 settembre a S. Benedetto in Alpe ed il 13-14 ottobre a Corniolo. Il 22-23 settembre a Bagno di Romagna, nell'ambito dell'iniziativa sopra descritta, la F.I.E. regionale celebrerà alla grande la "3a Giornata nazionale dell'escursionismo".

Scrive Pietro Nigelli, nella circolare promozionale: "Il mio invito a partecipare non nasce dalla presunzione di essere i più bravi, ma dal la voglia di farvi conoscere gli uomini ed i mezzi delle associazioni del costituendo Comitato interregionale Tosco-Emiliano della F.I.E., nonché le bellezze del territorio su cui esse hanno operato, operano ed opereranno.

"Vi posso assicurare che in noi tutti troverete tanta disponibilità e grande spirito costruttivo. I ragazzi della Re Medello da anni stanno duramente lavorando per far sì che storia, cultura e tradizioni di un'Italia minore non vadano perdute; oggi sono con noi in F.I.E., apportando nuove forze ed idee degne di essere vissute".

In Liguria, intanto, si sta alacremente lavorando per rinnovare il successo della "Giornata nazionale dell'escursionismo" dello scorso anno, quando, con il tempo finalmente favorevole (è la prima volta che accade) e nonostante la concomitanza della festa nazionale dell'"Unità", si riuscì a portare sul Monte Antola quasi duemila persone, le più tante non inquadrate in circoli escursionistici, riuscendo così a dimostrare nei fatti l'utilità di questa manifestazione per la propaganda dell'escursionismo e della F.I.E. fra le masse delle grandi città.

Anche quest'anno si conta sull'appoggio finanziario, che non è mai mancato, della Regione Liguria, mediante il quale sarà possibile, innanzitutto, tappezzare la città e tutta la provincia di Genova con manifesti, distribuire migliaia di volantini e donare ai partecipanti degli oggetti-ricordo. La meta scelta è il cucuzzolo su cui sorge il Santuario della Madonna di Caravaggio, sulla dorsale che unisce Ruta di Camogli a Colle Caprile e Uscio: ad esso, al quale adduce una scalinata di 400 gradini, i gruppi di escursionisti ed i camminatori isolati convergeranno da ben sei itinerari provenienti dai quattro punti cardinali. E' il sistema usato nelle precedenti edizioni, che si è dimostrato vincente.

Il Delegato F.I.E. per il Lazio e vicepresidente per il Centro-Sud, Pietro Ferradini, sta organizzando la "3a Giornata nazionale dell'escursionismo" con la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Accùmoli e, si spera, con il sostegno finanziario della Regione. La meta scelta, alla quale faranno capo anche gli escursionisti umbri del Gruppo Valle Umbra Trekking di Foligno, è il monte Ciambella (m. 1481), sito, quasi a mo' di cerniera, fra i Monti Sibillini ed i Monti della Laga. L'incontro fra operatori laziali ed umbri, al quale presenzierà anche il presidente della Commissione Turismo Sociale, Giovanni Graniti, servirà per definire meglio, sulla carta e in parte anche sul terreno, l'itinerario della prosecuzione del sentiero europeo E/1 da Castelluccio di Norcia, dove termina la segnaletica posta dai soci del Gruppo Valle Umbra Trekking, in direzione sud, attraverso l'Abruzzo, il Lazio e la Campania.

Al momento della redazione di queste note non si hanno notizie dalle altre regioni italiane. Ma c'è da sperare che anche il lavoro silente dia alla fine i suoi frutti.

SUCCESSO A PONTE DI LEGNO-TONALE DEI CAMPIONATI ITALIANI DI SCI

Anche quest'anno il successo non è mancato ai Campionati nazionali di sci -e, per fortuna, non è mancata la neve- che si sono svolti a Ponte di Legno e al Passo del Tonale nei giorni 16-17-18 marzo, con la partecipazione di 608 atleti. Diamo qui di seguito l'elenco dei Campioni italiani delle tre specialità (slalom speciale, slalom gigante, fondo), divisi per categorie, e la classifica finale per associazioni.

Slalom speciale - Aspiranti F., Barbara Maioglio (S.C. Beaulard); Juniores F., Roberta Ruffinetti (S.C. Valsangone); Seniores F., Alessandra Forcherio (SESAT); Aspiranti M., Mirko Meneghello (S.C. Beaulard); Juniores M., Andrea Perlo (S.C. Jouful); Seniores M., Stelio Conti (CAI Pradalunga); Amatori, Piero Corbella (CAI Canzo); Veterani, Fulvio Fo-

gnant Gros (S.C. Bussoleno).

Slalom gigante - Cuccioli F., Silvia Borsello (S.C. Beaulard); Ragazze, Mirella Radici (S.C. Pradalunga); Aspiranti F., Barbara Maioglio (S.C. Beaulard); Allieve, Sandra Rodighero (S.C. Bassanesi); Juniores F., Laura Gallia (S.C. Colomion); Seniores F., A. Maria Pasini (Sci Club 2000); Cuccioli M., Walter Mazzucchetti (GAF Pradalunga); Ragazzi, Andrea Paredi (CAI Canzo); Allievi, Sante Dalle Carbonare (Sci Club 2000); Aspiranti M., Corrado Chareun (S.C. Beaulard); Juniores M., Alberto Peracino (S.C. Valsangone); Seniores M., Daniele Bianchi (S.C. Bussoleno); Amatori, Emilio Valoti (S.C. Pradalunga); Veterani, Giovanni Poier (CAI Schio).

Fondo - Ragazze, Michela Benzoni (G.S. Marinelli); Allieve, Micaela Marangoni (Dop. Zegna); Aspiranti F., Daniela Bonetti (U.S. Gandellino); Juniores F., Marilena Pezzoli (G.S. Marinelli); Seniores F., Raffaella Minozzo (Dop. Zegna); Ragazzi, Claudio Bergamini (G.S. Marinelli); Allievi, Giuseppe Benzoni (G.S. Marinelli); Aspiranti M., Simone Giudici (U.S. Gandellino); Juniores M., Gabriele Dominici (S.C. Beaulard); Seniores M., Danilo Scaini (S.C. Beaulard); Amatori, Serafino Pasini (G. S. Marinelli); Veterani, Enrico Bigoni (G.S. Marinelli).

Classifica per associazioni - 1. G.S. Marinelli, Bergamo; 2. S.C. Beaulard, Torino; 3. GAF Pradalunga, Bergamo; 4. S.C. Pradalunga, Bergamo; 5. S.C. Bussoleno, Torino.

Convegno F.I.E. all'Abetone sulle problematiche legislative

Promosso dal Delegato nazionale escursionismo della Commissione Turismo Sociale, Pietro Nigelli, si è tenuto il 14 luglio presso l'Ostello dell'Abetone un convegno sulle problematiche legislative inerenti gli accompagnatori escursionistici e la segnaletica dei sentieri.

Si è discusso sulla opportunità di redigere una bozza di legge che la F.I.E. dovrebbe presentare, tramite i propri organi centrali e periferici, alle varie Giunte regionali italiane per disciplinare il settore dell'escursionismo e definire una volta per tutte - cosa che finora non pare essere mai stata fatta - la nozione di sentiero ed i conseguenti obblighi normativi per i privati e per gli Enti locali, relativi alla loro salvaguardia e alla loro libera fruizione.

ESCURSIONISMO INTERNAZIONALE E REALTà LOCALI A CONFRONTO IN UN CONVEGNO A FABBRICA CURONE

Il Circolo Lunassese, che da dieci anni opera con entusiasmo e con risultati veramente encomiabili a Lunassi, frazione montana di Fabbrica Curone in provincia di Alessandria, ha invitato la F.I.E. ad intervenire coi suoi esperti al convegno su "L'escursionismo internazionale nella realtà della Comunità Montana" che si è svolto appunto a Lunassi domenica 12 agosto.

Dopo il saluto del sindaco di Fabbrica Curone, geom. Eugenio Ferrari, e dell'assessore provinciale alla Montagna, geom. Emilio Andreoletti, ha presentato il convegno e l'attività della F.I.E. nella provincia di Alessandria il consigliere nazionale F.I.E. e presidente del Comitato ligure di coordinamento CAI-FIE Giovanni Santagostino.

Ai lavori, diretti dal presidente della Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona, geom. Vincenzo Caprile, hanno partecipato, con gli interventi indicati accanto ad ogni nominativo: Giovanni Graniti, presidente delle Commissioni nazionali FIE Stampa P.R. e Turismo Sociale Escursionismo, con "La Federazione Italiana Escursionismo dall'Europa alla realtà locale della Comunità Montana"; Pietro Nigelli, presidente Delegazione FIE per l'Emilia-Romagna e Delegato nazionale escursionismo, con

"Esperienze operative territoriali"; dott. Giuseppe Bonavoglia, direttore del Centro di documentazione della Comunità Montana ed autore di numerose pubblicazioni di cultura locale, con "Supporti culturali nell'attività di trekking"; Igino Imelio, Delegato FIE per la provincia di Alessandria, con "L'attività sportiva e di segnaletica nella Comunità Montana"; Massimo Casasco, presidente dell'Associazione FIE "Appennino Trekking Valli Curone Grue Ossona" di Tortona, con "L'importanza dell'attività associativa nella micro-realtà locale".

Ai convenuti, che hanno potuto visitare una mostra storica ed una mostra della cultura contadina del territorio, allestite con gusto e competenza, è stata distribuita la bella pubblicazione "Circolo Lunassese: dieci anni di attività (1978-1988)" di Giuseppe Bonavoglia e Secondino Cavallero (presidente del Circolo Lunassese), nella quale la cronaca recente di questo lembo ridente dell'Appennino è narrata, oltre che con gli scritti, anche attraverso le immagini.

DALLA VIA DEL SALE AI FORTI NELLA GENOVA DI COLOMBO

Con l'attiva collaborazione del 19° Comando Militare di Zona e col patrocinio del Comune di Genova e del quotidiano "Il Lavoro", a conclusione del Convegno sulle fortificazioni organizzato dal Comiliter, il Comitato regionale ligure della F.I.E. ha ripetuto anche quest'anno la marcia "sulla via del sale", collegata alle celebrazioni colombiane, con una valenza in più: quella della rivalutazione delle zone fortificate che sorgono sui monti alle spalle della Superba.

L'itinerario, di circa 13 chilometri, si svolgeva dalle Mura del Righi (presso la stazione della funicolare che sale lassù dal centro di Genova) al Forte Puin, toccando il Forte Sperone, il Forte Diamante ed i due forti gemelli Fratello Maggiore e Fratello Minore. Al Forte Puin il Comando Militare aveva allestito un attendamento con cucine da campo per la distribuzione, dopo l'arrivo, ai partecipanti di un rancio a base di pasta e fagioli, salamini alla brace e vino.

L'autorità militare, dimostratasi entusiasta per l'organizzazione della F.I.E., si propone di collaborare alla ripetizione della manifestazione tutti gli anni alla stessa data, il 24 giugno, che è giorno festivo a Genova, celebrandosi in esso il patrono della città San Giovanni Battista.

In Lombardia corso d'aggiornamento per accompagnatori escursionistici

Il Comitato regionale lombardo della F.I.E. ha organizzato nei giorni 23-24-25 marzo un "Corso di aggiornamento per accompagnatori escursionistici di media montagna" con lo scopo di incentivare e sostenere l'attività dell'escursionismo, migliorando il grado di professionalità di quanti per più o meno lunga esperienza siano già da considerarsi "addetti ai lavori".

Il corso, che comprendeva anche dibattiti con i rappresentanti delle associazioni ed una prova pratica finale di orientamento, ha svolto i seguenti temi (in parentesi i nomi dei relatori): "Figura dell'accompagnatore, legislazione, compiti, scopi" (Emilio Ratti, presidente del Comitato regionale lombardo); "I vari tipi di carte e il loro utilizzo" (Giovanni Santagostino, Delegato nazionale cartografia della Commissione Turismo Sociale F.I.E.); "Il clima, il tempo atmosferico, segni premonitori di variazioni, abbigliamento" e "Vari tipi di sentieri segnalati, studio, ricognizione, segnalazione" (Pietro Nigelli, Delegato nazionale escursionismo della Commissione Turismo Sociale F.I.E.); "Responsabilità

del capogita, conoscenza dell'ambiente, sicurezza tecnica" (Alberto Bianchi, responsabile regionale lombardo dell'Associazione guide alpine italiane - A.G.A.I.); "Bussola, altimetro, cartine, applicazione pratica" (Laura Rossi, presidente dell'associazione Orientering-Lecco).

A BATTAGLIA TERME UN GRUPPO FIE PIENO DI INIZIATIVE E DI CONSENSI

Il Gruppo Escursionisti "Severino Arigliani" del CRAD Nuova Magrini-Galileo di Battaglia Terme, fondato nel 1967 ed intitolato al nome di unosportivissimo escursionista morto in giovane età, oltre ad organizzare ogni quindici giorni escursioni sui Colli Euganei aperte a tutti, con una partecipazione media di una cinquantina di persone, spende le sue energie e la sua competenza anche in azioni umanitarie che meritano considerazione e plauso. Verso la fine dello scorso anno, infatti, questo sodalizio ha accompagnato i ragazzi del Gruppo Giovani Diabetici di Padova in una passeggiata domenicale sui Colli Euganei, mentre il 24 giugno scorso ha organizzato una giornata tra il verde per gli handicappati della zona e, come sempre, ha curato anche quest'anno l'allenamento dei ragazzi partecipanti ai Giochi della Gioventù.

In quasi un quarto di secolo di esistenza il Gruppo di Battaglia Terme, che vanta di avere tra i suoi soci Giulio Tezza, che fu il primo campione italiano di marcia del Veneto, ha gestito molte manifestazioni sportive anche ad alto livello. Citiamo: per parecchi anni la marcia dei veterani (con la partecipazione dell'olimpionico Dordoni); gare di Ski Roll, con la partecipazione del campione del mondo Murilio De Zolt e, lo scorso anno, delle squadre nazionali di Germania Federale-Polonia-Ungheria-Finlandia-Olanda-Italia; varie edizioni delle gare di marcia di regolarità in montagna, l'ultima delle quali nazionale; diversi raduni veneti della F.I.E. Ed ora lo stabilimento termale "La contea" ha chiesto al Gruppo Arigliani di preparare ed attuare alcuni itinerari sui Colli Euganei per i numerosissimi clienti delle terme.

Il gemellaggio di Battaglia Terme con Moringen nella Germania Federale ha fornito il destro al Gruppo Arigliani, con squisito spirito europeista, per promuovere vari tornei di ping-pong, ai quali hanno partecipato ragazzi ed insegnanti della cittadina tedesca, poi accompagnati nella escursione di prammatica ai Colli Euganei. Anche i giovani della Federazione europea escursionismo, ospiti lo scorso anno del Comitato regionale veneto, non hanno mancato di trovare a Battaglia Terme una fraterna accoglienza, per le visite di Este, di Montagnana e di Padova.

"Lunga marcia escursione in Alta Valnure" GAEP 90

Domenica 27 maggio ha avuto luogo la 20a edizione della "Lunga marcia escursione in Alta Val Nure", organizzata dal Gruppo Alpinisti Escursionisti Piacentini su una lunghezza di 33 chilometri dal Passo del Cerro (m. 766) - Béttola (Piacenza), con la possibilità di limitare la partecipazione all'ultimo tratto di 10 chilometri fra il Passo del Mercatello (m. 1058) - Ferriere (Piacenza) ed il Rifugio G.A.E.P. V. Stoto, presso il Monte Crociglia, nei pressi dell'abitato di Selva.

Ma le escursioni del G.A.E.P. spaziano ben al di fuori dei confini del territorio piacentino: basti citare la gita al Rifugio Gabiet di Gressoney-La Trinité, con sci di fondo, del 4 marzo; l'escursione culturale a Volterra del 18 marzo; l'escursione al Rifugio Donegani nelle Alpi Apuane del 24 giugno; la gita alle Odle, nelle Dolomiti, del 7-8 luglio; e le gite in programma per la seconda metà del 1990 (al Gross Glockner in Austria l'1-2 settembre, all'Ospizio del Gran San Bernardo il 30 settembre, in Val Sàssina il 21 ottobre e a Riomaggiore-Portovenere-La Spezia l'11 novembre).

COME E' NATA UN'ASSOCIAZIONE NELLE VALLI CURONE-GRUE-OSSONA

La nuova associazione, affiliata subito alla F.I.E., "Appennino Trekking Valli Curone Grue Ossona" è sorta quasi a sorpresa nel dicembre dello scorso anno per iniziativa di quattordici diplomati del corso per accompagnatori escursionistici che la Federazione tenne a cavallo dell'88 e '89 in collaborazione con la Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona. I fondatori si autotassarono e provvidero alle spese primarie (tessere sociali, buste per corrispondenza, timbri, ecc.) e furono subito pronti ad accogliere tutti i possibili escursionisti, il cui numero è in breve tempo aumentato fino a superare già adesso i cento iscritti.

L'associazione si prefigge di promuovere la pratica dell'escursionismo, di curare il mantenimento e la segnaletica di tutte le vie pedonali appenniniche, di svolgere attività didattiche rivolte in modo particolare ai più giovani: insomma, di tutelare il patrimonio naturale collaborando con Enti e associazioni che operano in tal senso, nell'intento di riaccostare l'uomo all'ambiente che lo circonda.

Dalla tragedia di Stava in Trentino è sorto un gruppo escursionistico

A Roteglia di Castellarano, in provincia di Reggio nell'Emilia, è stato fondato nel 1985 il G.E.R.S.- Gruppo Escursionisti Rotegliese Stava, in ricordo della tragica frana abbattutasi in quell'anno appunto a Stava in Trentino, che costò la vita ad amici e compagni di montagna dei promotori.

Il G.E.R.S., che conta attualmente circa 150 iscritti, è una piccola realtà locale da prendere come esempio per far nascere, dove manca, un nucleo operativo in grado di organizzare e dare un servizio a chi ama la natura ed in particolare la montagna. Alcuni suoi soci stanno frequentando il corso per accompagnatori escursionistici in svolgimento attualmente proprio a Roteglia per iniziativa della F.I.E. Grazie al loro aiuto potrà ancora incrementarsi, anche verso l'esterno, l'attività sociale, che già adesso non si limita alle escursioni nella zona, ma spazia con trek in Italia e all'estero: nel recente passato al Monte Argentario, sulla costiera di Sestri Levante, ai Pizzoni di Laveno sul Lago Maggiore, all'incantevole Isola del Giglio, in Val Trebbia, al Parco dell'Orecchiella in Toscana e, per ultimo, al Libro Aperto, posto sopra la vallata del fiume Panaro, nel Modenese; ed, in programma per l'immediato futuro, al Monte Giovo sul Lago Santo Modenese, un tour di quattro giorni sulle Alpi francesi a ridosso del Gran Paradiso, nella Val di Pesio in Piemonte, sul Monte Cusna nell'Appennino Reggiano, una traversata sulla Grande Escursione Appenninica dal Passo delle Radici al Passo del Cerreto e, infine, un percorso a bassa quota nei Colli Rotegliesi su sentieri riscoperti e segnati dal G.E.R.S. per rilanciare le escursioni soprattutto a livello scolastico.

VITA NUOVA NELLA F.I.E. LAZIALE CON VERDITALIA E SENTIERO VERDE

Da quando due forti e attive associazioni di Roma - il Gruppo Verditalia e Sentiero Verde - si sono affilate alla F.I.E., un'aria nuova e salutare spira per l'escursionismo sul Lazio ed, in genere, sul Centro Italia. Lo ha ben capito il Consiglio Nazionale che, nella prima riunione dei nuovi eletti, ha nominato Pietro Ferradini, presidente di Verditalia, quale vicepresidente della F.I.E. per il Centro-Sud.

In particolare, il Gruppo Verditalia redige i propri programmi, che sono rivolti alla generalità dei cittadini - e Dio sa quanto Roma ne abbia bisogno ! -, in un modo diremmo quasi scientifico, presentando, di ogni proposta, tre diverse possibilità di svolgimento, con un itinerario culturale, valido per neofiti ed anziani o quale alternativa in caso di maltempo, e due itinerari escursionistici (Gruppo Escursionisti e Gruppo Explorer) che si differenziano per la difficoltà del percorso e per il diverso impegno fisico, ma ispirati entrambi dallo stesso interesse per la natura ed obbedienti alle stesse regole che sono alla base delle escursioni. Un sistema che merita di essere imitato ovunque, perché con esso è più facile avvicinare il pubblico sedentario delle grandi città e portarlo, a poco a poco, sui sentieri e in mezzo all'ambiente naturale.

L'interesse delle iniziative, proposte in diversa forma, salta all'occhio da uno sguardo al programma del primo semestre del 1990, che presenta i seguenti itinerari: dalla Cassia ad Anguillara per il Lago di Martignano, l'ambiente dei Monti della Tolfa, la Selva del Lamone, l'Oasi di Nazzano, dal Lago di Vico al Monte Venere, da Veio a Galeria attraverso le necropoli etrusche, la tenuta presidenziale di Castel Porziano, Oasi di Ninfa e visita di Sermoneta, isola di Montecristo e/o isola Capraia, la necropoli rupestre di Norchia, isola del Giglio, il Terminillo sconosciuto, Monti dell'Uccellina, "festa della fioritura" a Castelluccio di Norcia e, in alta montagna, monte Ocre e monte Cagno, il Sirente e il monte Etra, monte Velino e Rifugio Sebastiani, il Gran Sasso da Prati di Tivo, nonché, per finire, un fine settimana a Portofino, Camogli e Recco.

Non meno interessante il programma di "Sentiero Verde", che presenta, da aprile a luglio, i seguenti itinerari: Galeria (città abbandonate), monte Rufeno, Monti Ruffi, Bacugno e Cittareale, monte Tuscolo (escursione archeologica), monte Navegna, Monterano (città abbandonate), Leonessa e Posta, Certosa di Trisulti e La Monna, Camerata Vecchia (città abbandonate), Gran Sasso, monte Corno, Tione (città abbandonate), monte Puzzillo.

PROGETTO PER UNO SVILUPPO INTEGRATO DEL COMPRENSORIO DEI MONTI DELLA LAGA

La preziosa realtà ambientale dei Monti della Laga, che costituiscono a un dipresso il confine naturale fra l'Abruzzo da una parte e l'Alto Lazio e le Marche dall'altra parte, è stata oggetto di un Convegno svoltosi il 28 aprile al cinema Garibaldi di Amatrice, in provincia di Rieti, per iniziativa della Comunità Montana del Velino-Posta.

Dopo i saluti di rito delle Autorità locali e la presentazione del Convegno fatta dal p.a. Domenico Salvi, presidente della Comunità Montana, sono state svolte le seguenti relazioni: "Sentiero europeo E/1 dai Sibillini ai Monti della Laga" dal presidente della Delegazione F.I.E. per il Lazio, Pietro Ferradini; "Corsi per operatori naturalistici" dal prof. Carlo Francalancia, docente dell'Università di Camerino; "Monitoraggio ambientale Monti della Laga" dalla Cooperativa AGEI; "Parco Monti della Laga" dal dott. Massimo Fraioli, assessore del Comune di Amatrice; "Una riserva per i Laghi della Selva" da Luciano Cavicchioni, presidente dell'Archeoclub Velino e Tronto; "Agriturismo: una risorsa per i territori montani" da Alfonso Pascucci, responsabile Turismo Verde del Lazio.

Nel pomeriggio i partecipanti hanno assistito alla proiezione, in prima visione, del documentario "Dalla Laga al Velino", realizzato in coproduzione da RAI, Comunità Montana del Velino e Provincia di Rieti, ed alla proiezione dell'audiovisivo "I Monti della Laga", a cura dell'associazione Verditalia.

FRATERNA ACCOGLIENZA AGLI OSPITI TEDESCHI

Sedici giovani tedeschi della Federazione europea escursionismo hanno trascorso il periodo pasquale, dal 9 al 16 aprile, ad Acerno e sui Monti Picentini, in provincia di Salerno, come preannunciato nello scroso numero di questo bollettino. La Pro Loco di Acerno ed il suo presidente, Donato Vece, che da oltre un anno collaborano con la F.I.E. e che ci auguriamo di vedere fra breve tra gli affiliati, hanno fatto gli onori di casa, offrendo un pranzo giornaliero, a discarico del costo della retta giornaliera, e provvedendo a tutte le spese accessorie per l'attuazione del programma previsto (escursione sui Picentini, Paestum e Certosa di Padula, Costiera Amalfitana, scavi di Pompei, Pozzuoli e Campi Flegrei, isola di Capri). Si sono uniti fraternamente ai giovani tedeschi, naturalmente soddisfattissimi, i giovani del luogo, che li hanno accompagnati nelle gite.

Guidati ancora una volta da Erich Schuster, che ormai è diventato un amico, per il quarto anno consecutivo un gruppo di una quarantina di tedeschi di tutte le età, della Federazione europea escursionismo, ha trascorso dieci giorni di vacanza turistico-escursionistica a Sestri Levante, in Liguria. E, come negli anni precedenti, il veterano Egidio Noris, Delegato nazionale sentieri della F.I.E., è stato a loro completa disposizione, con galiardo spirito giovanile, dal giorno dell'arrivo (26 maggio) a quello della partenza (5 giugno), insieme alle accompagnatrici ed interpreti Laura Cavanna ed Elvira Bozzano, Delegata F.I.E. nella Wanderkommission europea. Gli ospiti, che hanno visitato anche Genova, Lucca e Pisa, hanno compiuto escursioni al monte Capenardo, sopra Lavagna, nel Promontorio di Portofino, con gita in battello a S. Fruttuoso e a Camogli, nelle Cinque Terre, con gita in battello da Portovenere alle isole, a Lerici ed alla Spezia, ed al monte Aiona, nella zona di S. Stefano d'Aveto.

Puntuale all'appuntamento annuale, anche lo scorso 22 giugno Herbert Priester, per gli amici "Paolo", grande amatore dell'Italia e degli Italiani, è giunto a Pegli (Genova) con un gruppo di una quindicina di tedeschi degli Ostelli della Gioventù germanici, che sono scesi a piedi, percorrendo gran parte del sentiero europeo E/1, dal San Gottardo ed hanno concluso la loro fatica, dopo circa 400 chilometri di marcia in due settimane, con una suggestiva cerimonia sulla spiaggia mediterranea. Come sempre, ai graditi ospiti è stata offerta la tipica focaccia ligure nella sede del Gruppo Escursionistico Pegli e pubblicazioni varie, anche in lingua tedesca, nella sede della "Croce del Sud". A ricevere gli amici d'Oltralpe, ospitati nella struttura comunale di Villa Perla, oltre ad Egidio Noris, che ha compiuto con loro l'ultima tappa dai Piani di Praglia a Pegli, c'erano il presidente della Commissione Turismo Sociale Giovanni Graniti, il Delegato nazionale cartografia Giovanni Santagostino, il presidente del G.E.P. Nicola Masnata, il presidente della "Croce del Sud" Giovanni Ostrogovich e la Delegata F.I.E. nella Wanderkommission europea Elvira Bozzano. Il prossimo appuntamento, con un gruppo analogo, è per il 19 ottobre.

E' doveroso rilevare che dietro le quinte, per tenere i contatti con l'estero, opera lodevolmente la Vicepresidente della Jugendkommission europea (Commissione giovani) Maria Teresa Bizzarri.

Segnalazioni librarie

"La via del mare ed altri sentieri" è il titolo di una guida uscita recentemente in bella veste editoriale, a firma dello Studio Cartografico Italiano di Genova e della F.I.E.-Commissione nazionale turismo sociale, nella quale viene dettagliatamente illustrato, con corredo di

ottima cartografia, il sentiero di lungo percorso, tracciato e segnalato da operatori della F.I.E. e da collaboratori esterni, che unisce Tortona e, mediante una variante, anche Stazzano a Portofino, incrociando l'"Alta via dei monti liguri" ed il sentiero E/1 nei pressi del Passo della Scoffera. Si è così creato un collegamento, che mancava, fra i sentieri europei di lungo percorso con quella perla naturalistica che è il Promontorio di Portofino.

La guida, che è stata fatta sotto l'egida degli assessorati all'Ecologia e al Turismo della Provincia di Alessandria, descrive anche numerosi itinerari escursionistici delle valli Curone e Borbera, già segnalati o in corso di segnalazione ad opera degli esperti della F.I.E. e di altri sodalizi che con essa collaborano.

L'iniziativa ha trovato il plauso dell'assessorato al Turismo della Regione Liguria ed il conforto di un ampio articolo pubblicato sul quotidiano "La Stampa" dell'8 agosto corrente.

° ° °

E' in corso di pubblicazione, a cura della Delegazione umbra della F.I.E. (Gruppo Valle Umbra Trekking di Foligno) e con il patrocinio degli Enti locali, una guida con cartografia del tratto del sentiero E/1 compreso fra Bocca Trabaria e Castelluccio di Norcia, che è stato segnato lo scorso anno dagli amici di Foligno.

La pubblicazione si aggiunge a quella, recentemente pubblicata, "La Valle del Ticino col sentiero E/1", a cura della F.I.E. e dei Consorzi lombardo e piemontese della Valle del Ticino, e alla guida "Alta via dei monti liguri" dell'Unioncamere e dello Studio Cartografico Italiano, costituendo un completamento dei supporti cartacei che si vanno realizzando per favorire la fruizione della rete italiana dei sentieri europei. Ciò in attesa che si possa porre mano, com'è nei propositi, ad una organica guida (o serie di guide) dei tre sentieri E/1, E/5 ed E/7.

° ° °

L'Edisud di Aix-en-Provence (Francia), c.a.p. 13090, La Calade RN7, tel. 0033/42216144, ci ha segnalato la recente pubblicazione dell'edizione italiana della guida "L'arte religiosa nelle Alpi Marittime" di Philippe de Beauchamp, volume di circa 120 pagine nel formato di cm. 24 x 23, il cui prezzo approssimativo si aggira sui 170 FFrs. La traduzione in italiano, spiega l'editore, è stata fatta considerando l'alto numero di turisti del nostro Paese che visitano ogni anno il Dipartimento delle Alpi Marittime. Il volume dovrebbe essere reperibile nelle migliori librerie; altrimenti potrà essere richiesto, contro assegno, direttamente all'editore.

RETE INFORMATIVA DELLA F.I.E.
A disposizione di tutti

Tutti gli escursionisti possono rivolgersi per informazioni dettagliate sulle zone sottoindicate ai corrispondenti della "Rete informativa della F.I.E.", cioè ad amici che si sono dichiarati disponibili a svolgere questo servizio nelle ore libere dal lavoro, a titolo assolutamente gratuito (salvo rimborso delle spese postali). Alcuni di essi sono anche in grado di rispondere in una o più lingue straniere, come è indicato fra parentesi (D = tedesco, F = francese, G = greco, I = inglese, S = spagnolo). In considerazione di ciò l'elenco è stato anche inviato alla Segretaria della Federazione europea escursionismo di Saarbruecken.

Alpi Liguri - Carlo De Marchi, via L. Malocello 43/17, 16155 Genova GE
Alpi Marittime - come sopra
Appennino Abruzzese - Achille Fontani, via Avezzano 2, 67062 Magliano de' Marsi AQ

Appennino Alessandrino (Valli Borbera, Curone, Erro, Grue, Lemme, Orba, Spinti) - Giovanni Santagostino, via Caneva 6, 16159 Genova GE (I)
Appennino Ligure - Franco Guerriero, via Bonifacio 1, 16142 Genova GE
Appennino Piacentino - Pietro Nigelli, via Ancillotti 5b, 29100 Piacenza PC (D)
Appennino Tosco-Romagnolo - Marco Battistini, viale Osservanza 126, 47023 Cesena FO (I - S)
Baldo (monte) - Mariagrazia Comini, via S. Rocco 1, 37012 Bussolengo VR
Barbagia (Sardegna) - Franco Vacca, c/o "Pedibus Calcantibus", via Romita 1, 07029 Tempio Pausania SS
Basilicata (zona tirrenica) - Peppino Limongi, via S. Martino 44/46, 85049 Trécchina PZ
Bianco (trek del monte...) - Adriano Gandino, via Sagra di S. Michele 38, 10141 Torino TO (F)
Calabria (Aspromonte, Sila) - Alfonso Picone, via Reggio Campi 2° tronco 86, 89126 Reggio Calabria RC (D-F-G-I)
Carega (monte) - Mario Bizzotto, via Palladio, 36050 Lisiera VI
Corsica (GR 20) - Armando Casarotto, via Emanuele Filiberto di Savoia 102, 36100 Vicenza VI
E/1 (sentiero europeo) - Giovanni Santagostino (v. sopra: Appennino Alessandrino) (I)
E/5 (sentiero europeo) - Armando Casarotto (v. sopra: Corsica)
E/7 (sentiero europeo, in allestimento, tratto ligure) - Giovanni Santagostino (v. sopra: Appennino Aless.) (I)
E/7 (v. sopra, tratto Lago Garda-Carega) - Maurizio Boni, via S. Rocco 1, 37012 Bussolengo VR
Gallura (Sardegna) - Franco Vacca (v. sopra: Barbagia)
Gran Sasso d'Italia - Achille Fontani (v. sopra: Appennino Abruzzese)
Grappa (monte) - Tarcisio Ziliotto, via M. Fabbian 4, 31030 Borso del Grappa TV
Grigne (gruppo delle) - Renato Frigerio, via Cimitero 19, 22053 Lecco CO (I)
Lagorai (catena del) - Armando Casarotto (v. sopra: Corsica)
Lanzo (valli di) - Adriano Gandino (v. sopra: Bianco) (F)
Lessini (monti) - Maurizio Boni (v. sopra: E/7)
Maiella (montagna della) - Lelio Porreca, via V. Bellini 55, 66019 Torricella Peligna CH (F)
Mongioie (monte) - Luigi Martini, via Cava 4/9, 17100 Savona SV
Musiné (monte) - Andrea Turolla, via Asunción 37, 10134 Torino TO (I)
'Ossola (valli dell') - Luciano Gherardini, via G. Poli 15/12, 16164 Genova GE
Pasubio (monte) - Giuseppe Zilio, via Thaon di Revel, 36100 Vicenza VI
Resegone (monte) - Renato Frigerio (v. sopra: Grigne) (I)
Saline (passo delle) - Luigi Martini (v. sopra: Mongioie)
San Michele (Sagra di) - Andrea Turolla (v. sopra: Musiné) (I)
Susa (valle di) - Adriano Gandino (v. sopra: Bianco) (F)
Tre Signori (pizzo dei) - Renato Frigerio (v. sopra: Grigne) (I)
Via del mare (Tortona-Portofino e Stazzano-Portofino) - Giovanni Santagostino (v. sopra: Appennino Aless.) (I)

Informazioni generali possono essere richieste al Presidente della Commissione Stampa e P.R.: Giovanni Graniti, via E. Salgari 1/20, 16156 Genova GE.

Chi volesse collaborare alla "Rete informativa della F.I.E." dovrà inviare la propria adesione al presidente della Commissione Stampa e P.R., indicando: nome e cognome, se appartiene ad una Associazione e quale, residenza, numero di telefono, zona a lui particolarmente nota, eventuale lingua straniera nella quale è in grado di rispondere, data e firma. (Oppure può chiedere il modulo già predisposto, da compilare e restituire datato e firmato).

RICORDO DI FRANCO BUCCI

Al Gruppo Escursionistico Pegli c'è un grande vuoto: Franco Bucci non è più.

Sotto gli sguardi attoniti di quanti si trovavano sul pullman di ritorno da un sereno e piacevole viaggio turistico, quando ormai dopo tanti chilometri percorsi si cominciavano a vedere le prime luci della città riflettersi sul mare, improvvisamente un grave malore lo colpiva inesorabilmente.

Esprimere in questo momento i sentimenti di tutti coloro che lo hanno conosciuto, apprezzato ed amato non è facile. Vicepresidente da anni del G.E.P., si è sempre dedicato, senza mai mettersi in mostra, lavorando quasi nell'ombra, alla preparazione e programmazione delle gite escursionistiche. Semplicità, modestia e soprattutto anti-protagonismo hanno sempre distinto l'amico scomparso.

Entrato a far parte, in qualità di membro,del "praesidium" della Europaeische Jugendkommission (Commissione giovanile europea) di Liebenzell (Germania), ha svolto con assiduità un ruolo determinante nella realizzazione dei raduni internazionali che annualmente si svolgono nei paesi della Comunità Europea.

Schivo, riservato e di poche parole, ma dotato di un grande cuore e di una carica di umanità non comune, Franco se n'è andato lasciandoci un sublime esempio per la generosità rivolta verso coloro ai quali la vita ha riservato le maggiori amarezze.

Carlo De Marchi

Enzo Palena ci ha lasciati

A metà febbraio è giunta al Comitato regionale piemontese la triste notizia del decesso del comm. Enzo Palena, causato dalle complicazioni conseguenti ad un grave incidente automobilistico avvenuto nel mese di gennaio a Susa.

Enzo Palena, che fu tra i rifondatori della F.I.E., ha dedicato l'intera vita alla nostra Federazione: per molti anni presidente del Comitato regionale piemontese e, come tale, membro del Consiglio nazionale, poi proboviro, non mancò quasi mai ai campionati italiani di sci e di marcia di regolarità in montagna, più di una volta affidati alla sua direzione, con ottimi risultati.

Il Comitato regionale piemontese, e con esso la F.I.E. tutta, si inchinano di fronte a questa grave perdita, ricordando la figura di Palena, affettuosamente, come quella di un gentiluomo e di un caro amico.

RICORDO DI PEZZALI, MEDAGLIA D'ORO F.I.E.

Alla veneranda età di 89 anni se n'è andato anche Piero Pezzali, che dedicò il meglio di se stesso, fino all'ultimo, all'escursionismo ed agli sport della montagna, partecipando ad ogni iniziativa che potesse concorrere alla preparazione fisica e morale dei giovani, sia nella FIE, da oltre un quarantennio, sia, da molto prima, in altri sodalizi, come il T.C.I. ed il C.A.I., avendo iniziato a coltivare la sua grande passione per l'escursionismo fin dal 1918, quando aveva appena diciassett'anni.

Presidente dal 1931, e per trentacinque anni, della associazione Vedette Alpine Milanesi, socio cinquantennale del T.C.I. e del C.A.I., Piero Pezzali fu insignito nel 1972 della croce di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana e nel 1961 fu premiato con medaglia d'oro della F.I.E., la cui motivazione riassume i suoi meriti: "Escursionista di vecchia data, presidente della V.A.M. da ben trentacinque anni, della quale è sempre stato ed è tuttora animatore di ogni attività, ha promosso e partecipato ad innumerevoli gite escursionistiche e turistiche,

nonché a gare di sci e gare di marcia alpina di regolarità. Da vari anni si dedica anche alle attività della F.I.E., quale consigliere nazionale e quale delegato tecnico regionale, prodigandosi con dedizione e spirito di sacrificio. Si può affermare, senza tema di retorica, che nella vita ha dedicato tutto il suo tempo libero alle realizzazioni delle attività della montagna e dell'escursionismo".

Il Comitato regionale lombardo, e tutta la F.I.E., ricordano Piero Pezzali come un loro campione e lo segnalano alle nuova generazioni come magnifico esempio da imitare.

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&& TREK DEI RIFUGI DELLA F.I.E. &&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

Allo scopo di far conoscere alle Associazioni affiliate le possibilità escursionistiche offerte dalle belle zone attraversate, le cui peculiarità sono state ampiamente illustrate durante le soste, si è svolto da venerdì 8 a lunedì 11 giugno il "trek dei rifugi della F.I.E.", annunciato nel precedente bollettino "Escursionismo", con la partecipazione di 45 soci dei seguenti sodalizi liguri: G.E. Savonesi, G.E. Pegli, G.E. Don Bosco, UCAM, ALTEA, I Montagnin, Scarponi Pontedecimo, G.E.Contrin. (Ma chi volesse ripetere l'esperienza, dalle altre regioni, non ha che da mettersi in contatto con Nicola Masnata, delegato ligure CTS, telefonandogli, nelle ore dei pasti, al numero 010/687202).

La traversata, che si è svolta nelle Alpi Marittime e Liguri ad una quota media di 2000 metri, si è articolata nelle seguenti quattro tappe giornaliere: prima tappa, da Limone Piemonte a Col di Boaria, sconfinamento in Francia, Col dei Signori, rifugio Don Barbera, rifugio FIE Ciarlo-Bossi; seconda tappa, dal rif. Ciarlo-Bossi a Passo delle Saline, rifugio Mondovì, Colla Rossa, Colla Bozzano, rifugio Castellino, rifugio FIE Artesina; terza tappa, dal rif. FIE Artesina a Sella Poggiola, Lago Mondole, Monte Mondole, rifugio Balma, Colle del Prel, S. Bartolomeo, rifugio UCAM (FIE); quarto giorno, riposo e consuntivo al rifugio UCAM, poi rientro a Genova.

&&&&&&&&&&&&&&&& Inaugurato il primo tratto del sentiero E/7 &&&&&&&&&&&&&&&&

In chiusura di questo notiziario siamo in grado di informare che, per opera ed iniziativa della Delegazione provinciale veronese della F.I.E. (instancabile animatore Maurizio Boni) - e con la collaborazione delle Sezioni di Avio e di Ala della S.A.T., domenica 16 settembre, in concomitanza con la "3a Giornata nazionale dell'escursionismo" veneto-tridentina, presso il rifugio Pompeo Scalorbi, nel gruppo del Carega, è stato inaugurato il primo tratto italiano del sentiero europeo E/7 (Portogallo - Romania), alla presenza del presidente nazionale F.I.E. Guido Tedeschi, del presidente della Federazione europea escursionismo dr. Robert Wurst e del presidente della Commissione Turismo Sociale ed Escursionismo Giovanni Graniti, oltre che di numerosi dirigenti ed operatori locali della F.I.E. e della S.A.T.

Il tratto inaugurato inizia da Castelletto di Brenzone, sul Lago di Garda, attraversa il Monte Baldo, tocca Avio ed Ala, in Val d'Adige, poi sale al rifugio Scalorbi, nelle cui vicinanze incrocia il sentiero europeo E/5, per terminare al rifugio Bertagnoli.

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&& U L T I M O R A &&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

Sconto ai soci - Anche quest'anno il Consorzio SKIRAMA di Ponte di Legno - Tonale ci comunica di avere accordato alla F.I.E. (come a FISI-TCI-ACI -CAI) i seguenti sconti: giornaliero A.S., L. 31.000 (anziché 32.000); giornaliero B.S., L. 28.000 (anziché 29.000); stagionale, L. 520.000 (anziché 560.000, con ulteriori riduzioni fino a 19 anni e dopo i 50).

3a Giornata nazionale escursionismo in Sicilia - Verrà celebrata domenica 23 settembre, in collaborazione con la FENALC di Palermo, con una gita ed escursione a Geraci Siculo e alle Madonie, alla ricerca delle antiche tradizioni. Escursione con guida tra i boschi e prima colazione in una masseria con pane fresco e prodotti caseari locali.

ASSOCIAZIONI AFFILIATE NEL 1990

Lo Statuto della F.I.E., all'art. 3 del Capo I ("Scopo e sede"), recita, fra l'altro: "La F.I.E. promuove e favorisce lo sviluppo dell'attività escursionistica con speciale riguardo al turismo sociale. In particolare la F.I.E.: a) agevola l'attuazione di viaggi e gite collettive, di manifestazioni escursionistiche, nonché l'istituzione di accantonamenti e di campeggi; ...(omissis)...; g) cura le relazioni con enti similari esteri, favorendo scambi di reciprocità fra i soci".

Inoltre, il successivo art. 5 dello Statuto federale precisa che "le singole associazioni federate si impegnano a collaborare, prestandosi reciproco aiuto in ogni occasione ed assicurando altresì parità di trattamento a tutti i soci della Federazione".

Allo scopo di facilitare l'attuazione di tali norme statutarie, e con la speranza di contribuire a promuovere un intenso scambio di escursionisti singoli od organizzati in gruppi sociali fra una regione e l'altra del nostro Paese, riteniamo utile pubblicare l'elenco delle associazioni che risultano attualmente affiliate e delle principali strutture F.I.E. Con lo stesso intento facciamo seguire, in calce, l'elenco dei corrispondenti della "Rete informativa della F.I.E.", aggiornato a tutto il 30 giugno 1990.

Per favorire anche gli scambi con gli altri Paesi europei sarà inviato, alle associazioni che lo richiedano, l'opuscolo "Europaeische Fernwanderwege", redatto nelle tre lingue tedesca-inglese-francese, dei sentieri europei di lungo percorso, che contiene l'elenco delle associazioni affiliate alla Federazione europea escursionismo di Saarbruecken e gli indirizzi ai quali rivolgersi per ottenere collaborazione e informazioni.

ABRUZZO

Provincia de L'Aquila

- Gruppo Escursionisti del Velino, via Marciano, 67062 Magliano de' Marsi AQ - (funge da Delegazione Regionale Abruzzese)

CALABRIA

Provincia di Reggio di Calabria

- Associazione "Gente in Aspromonte", via Reggio Campi 2° tronco 86, 89126 Reggio di Calabria RC - (funge da Delegazione Regionale Calabrese)

CAMPANIA

Provincia di Napoli

- Delegazione Regionale Campana (ad personam), c/o Luigi Sepe, via S. Pasquale a Chiaia 4, 80121 Napoli NA
- Club Escursionisti Napoletani, via S. Maria in Portico 3, 80122 Napoli NA

Provincia di Salerno

- Delegata Regionale Commissione Turismo Sociale: Lucia Tramontana, via Nizza 162, 84100 Salerno SA
- Club Escursionismo Salerno, via Duomo 44, 84100 Salerno SA
- Istituto Ricerche Studi Ambientali, corso Vittorio Emanuele 74, 84100 Salerno SA

EMILIA-ROMAGNA

Provincia di Piacenza

- Appennino Trekking, via Ancillotti 5/b, 29100 Piacenza PC - (funge da Delegazione Regionale per l'Emilia-Romagna)

- G.A.E.P. Gruppo Alpinisti Escursionisti Piacentini, via Duomo 31, 29100 Piacenza PC

Provincia di Reggio nell'Emilia

- Gruppo Escursionisti Rotegliesi Stava, via Radici in Monte 133, 42010 Roteglia RE

LAZIO

Provincia di Roma

- Gruppo Verditalia, via Gustavo Biarchi 7, 00153 Roma RM - (funge da Delegazione Regionale Laziale)
- C.D.I.E. Sentiero Verde, via Luigi Speroni 13, 00156 Roma RM

LIGURIA

Provincia di Genova

- Comitato Regionale Ligure (Presidente: Franco Schenone), via La Spezia 58 r., 16149 Genova GE
- A.L.T.E.A. Associazione Ligure Turistica Escursionistica Alpinistica, via Caffa 4/2, 16129 Genova GE
- Casana Club Circolo Dipendenti Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, via Pisa 58, 16146 Genova GE
- Gruppo Escursionistico Contrin, via F. Alizieri 18 (fondi), 16126 Genova GE
- Gruppo Escursionistico Granarolo, via San Marino 203/1, 16127 Genova GE
- Gruppo Escursionistico "I Montagnin", via S. Benedetto 11/1, 16126 Genova GE
- Sci Club Oregina, via Paolo Della Cella 29/1, 16135 Genova GE
- Slalom Club Emiliani, via Provana di Leyni 15, 16167 Genova Nervi GE
- Delegato Regionale Commissione Turismo Sociale: Nicola Masnata, salita Rapalli 3, 16156 Genova Pegli GE
- G.E.P. Gruppo Escursionistico Pegli, via Carloforte 17 r., 16156 Genova Pegli GE
- Gruppo Escursionistico "Croce del Sud", via Sabotino 30 r., 16155 Genova Pegli GE
- U.S. Gruppo Scarponi, via Pieve di Cadore 4, 16164 Genova Pontedecimo GE
- Gruppo Escursionisti Don Bosco, via C. Rolando 15, 16151 Genova Sampierdarena GE
- Sci Club G.E.A.M., via La Spezia 58 r., 16149 Genova Sampierdarena GE
- Manipolo Poveri Camminatori, via Vado 49-51 r., 16154 Genova Sestri GE
- S.E.L.C. Società Escursionistica Liberi Camminatori, via M. Redoano 4 (cancello), 16153 Genova Sestri GE
- U.C.A.M. Unione Camminatori Amici della Montagna, via C. Menotti 25 A r., 16154 Genova Sestri GE
- G.E.B. Gruppo Escursionistico Busallese, piazza E. Macciò 2, 16012 Busalla GE
- Gruppo Escursionistico Sciistico Cervino, via Fiume 1, 16036 Recco GE

Provincia di Savona

- G.E.S. Gruppo Escursionisti Savonesi, salita S. Giacomo 9 r., 17100 Savona SV - (funge da Delegazione Provinciale Savonese)

LOMBARDIA

Provincia di Milano

- Comitato Regionale Lombardo (Presidente: Emilio Ratti), via Valtellina 46, 20159 Milano MI
- Gruppo Escursionisti Montanara, via Arnolfo di Cambio 3, 20154 Milano MI
- S.E.M. Società Escursionisti Medesi, via C. Colombo 46, 20036 Meda MI
- Sci Club Castori, via Silvio Pellico 28, 20019 Settimo Milanese MI

Provincia di Bergamo
- Delegazione Provinciale Bergamasca, via G. Mazzini 41/A, 24034 Cisano Bergamasco BG
- S.C. Ski Mountain, via Giulio Cesare 22, 24100 Bergamo BG
- G.S. A. Marinelli, via Patrioti 7, 24021 Albino-Comenduno BG
- L.E.B. Olera, c/o Trattoria dei Cacciatori, frazione Olera 76, 24022 Alzano Lombardo BG
- U.E.P. Nese, via G. Marconi 69, 24022 Alzano Lombardo BG
- G.E.C. Genepì, via Don Carlo Rosa 2, 24032 Calolziocorte BG
- G.E.F. Dinamo, c/o Giuseppe Bonacina, via SS. Cosma e Damiano 25, 24032 Calolziocorte BG
- "Lo Scoiattolo", c/o G. C. Beretta, via Ghislandi 6, 24034 Cisano Bergamasco BG
- Sci Club 75, via G. Mazzini 41, 24034 Cisano Bergamasco BG
- Unione Sportiva Gandellino, via Rimembranze, 24020 Gandellino BG
- Sporting Club VOIC ARERA, località Plassa, 24013 Oltre il Colle BG
- G.E. Pontida, c/o Attilio Scolari, via Villaggio Magnetti, 24030 Pontida BG
- G.A.F. Gruppo Alpinistico Forcella, via S. Martino 8, 24020 Pradalunga BG
- Sci Club Pradalunga, via S. Martino 11, 24020 Pradalunga BG
- Unione Sportiva Sedrinese, c/o Diego Gimondi, via Roma 109, 24010 Sedrina BG
- G.E.V. Lumaca, piazza G. Marconi 2, 24030 Vercurago BG
- Gruppo Escursionisti Villadaddesi, via S. Carlo 4, 24030 Villa d'Adda BG
- Sci Club Villa d'Almé "Armando Capelli", via G. Mazzini 8, 24018 Villa d'Almé BG

Provincia di Brescia
- Delegazione Provinciale Bresciana, c/o A.S.A. Calino, via S. Michele 68, 25040 Calino BS
- A.N.A. Volta Bresciana, viale Duca degli Abruzzi 20, 25100 Brescia BS
- Gruppo Sportivo Alpini, c/o A.N.A. Brescia, via A. Mario 27, 25100 Brescia BS
- G.A.M. A.N.A. Bione, c/o P. Laffranchi, via Castello 2, 25070 Bione BS
- G.E. A.N.A. Botticino Mattina, via Cave 4, 25080 Botticino Mattina BS
- G.S.A. Botticino, via Cavour 71, 25082 Botticino Sera BS
- A.S.A. Calino, via S. Michele 68, 25040 Calino BS
- G.A.M. ACLI Carcina, c/o Mario Cancarini, via Italia 9, 25060 Carcina BS
- G.E.U.C. Collebeato, c/o Gianantonio Nolli, via A. Grandi 6, 25060 Collebeato BS
- G.E. A.N.A. S. Vigilio, via Sorlini 34, 25060 Concesio BS
- Gruppo Escursionisti Irma, via Chiesa, 25061 Irma Val Trompia BS
- G.A.M. Amici della Montagna, c/o Sergio Girardi, via Milanesa 8, 25010 Limone sul Garda BS
- A.N.A. Mazzano, c/o G. Schivardi, via S. Zeno 41, 25080 Mazzano BS
- G.E. Nuvolento, via Carera 15, 25080 Nuvolento BS
- S.P.A.C. Paitone, c/o Lorenzo Fanelli, via G. Verdi 3, 25080 Paitone BS
- Associazione Sportiva S. Giovanni, c/o Centro Giovanile, via Ome, 25060 Polaveno BS
- G.A.M. Gruppo Autonomo Montano, c/o A.N.A., via Bailo, 25068 Sarezzo BS
- A.S. Cailinese, via Trafilerie 6, 25069 Villa Carcina BS
- G.S.A. Zanano, c/o Luigi Epis, via G. Matteotti 1/A, 25060 Zanano BS

Provincia di Como
- Delegazione Provinciale Comasca, c/o O.S.A., via Bovara 11, 22049 Valmadrera CO
- Comitato Regionale Lombardo (Segreteria), via Fatebenefratelli 6, 22049 Valmadrera CO

- Club Alpino Operaio, via Italia Libera 13, 22100 Como CO
- G.E.B. Gruppo Escursionisti Briviesi, via L.da Vinci, 22050 Brivio CO
- C.A.I. Sezione di Canzo, via Meda 11, 22035 Canzo CO
- C.A.I. Sezione di Casalino d'Erba, Centro Civico Bachelet, 22030 Casalino d'Erba CO
- S.E.C. Società Escursionisti Civatesi, c/o Egidio Colombo, piazza S. Calogero 2, 22040 Civate CO
- Associazione Sportiva Escursionistica Rossa, frazione Rossa, 22043 Galbiate CO
- G.E.L. Gruppo Escursionistico Libertà Galbiate, c/o Circolo ARCI, piazza Chiesa, 22043 Galbiate CO
- A.P.E. Associazione Proletari Escursionisti, via A. Fogazzaro 16/18, 22053 Lecco CO
- Gruppo Sportivo Alpini, via Roma 51, 22053 Lecco CO
- S.A.O.A.S. Società Alpina Operaia Antonio Stoppani, viale della Costituzione 26, 22053 Lecco CO
- S.E.L. Società Escursionisti Lecchesi, via Roma 51, 22053 Lecco CO
- Escursionisti Amici della Montagna, via della Libertà 1, 22050 Lierna CO
- G.E. "Amici della Croce di Pian Sciresa", via Reina 11, 22040 Malgrate CO
- S.E.M. Società Escursionisti Mandellesi, c/o Gianni Zucchi, via dei Monti 14, 22054 Mandello del Lario CO
- Pro Loco Oliveto Lario, c/o Palazzo Comunale, via Paolo Carcano, 22030 Oliveto Lario CO
- Gruppo Sportivo S.E.V., Centro Fatebenefratelli, 22049 Valmadrera CO
- O.S.A. Organizzazione Sportivi Alpinisti, via Bovara 11, 22049 Valmadrera CO

Provincia di Pavia
- Sci Club Vigevano, corso Novara 14/B, 27029 Vigevano PV

Provincia di Varese
- Club Amici della Montagna, via Silvio Pellico 9, 21052 Busto Arsizio VA

PIEMONTE

Provincia di Torino
- Comitato Regionale Piemontese (Presidente: Luigi Zanone), c/o C.O.N.I., corso Stati Uniti 10, 10128 Torino TO
- Delegato Regionale Commissione Turismo Sociale: Adriano Gandino, via Sagra S. Michele 38, 10141 Torino TO
- Centro Universitario Sportivo Torino, via Paolo Braccini 1, 10141 Torino TO
- Joyful Club, corso Siccardi 4, 10122 Torino TO
- Sci Club Est "Turin ch'a bogia", via Monginevro 259, 10142 Torino TO
- Sci Club Stella Alpina, via Malta 39, 10141 Torino TO
- S.E.S.A.T. Società Escursionisti Stella Alpina Torino, c/o Dante Blardone, largo Giulio Cesare 104, 10154 Torino TO
- Sporting Club Torino, piazza Adriano 6, 10139 Torino TO
- Sci Club G.S. Aviazione, via Guido Reni 213/20, 10137 Torino TO
- Sci Club K 2, via Nizza 355, 10127 Torino TO
- Sci Club Bardonecchia, via Campo Smith 45, 10052 Bardonecchia TO
- Sci Club Colomion Bardonecchia, Campo Smith, via Regione Molino 10, 10052 Bardonecchia TO
- Sci Club Beaulard, piazza Grand Hoche, 10050 Beaulard TO
- Sci Club Bussoleno, via Lungo Dora Gastaldi 1, 10053 Bussoleno TO
- Sci Club Chieri, piazza Silvio Pellico 1, 10023 Chieri TO
- Agonistica "Enzo Sport", via Roma 33, 10055 Condove TO
- Sci Club Druent, via Torino 20, 10040 Druento TO
- Sci Club Valsangone, via Torino 10, 10094 Giaveno TO
- Gruppo Sportivo Moncenisio, via A. De Gasperi 36, 10040 Novaretto di Caprie TO
- Sci Club Rivoli, via Fratelli Piol 20, 10098 Rivoli TO
- Sci Club Susa, via Palazzo di Città 8, 10059 Susa TO
- Polisportiva Villardorese, Borgata Colombo 1, 10040 Villardora TO
- Sporting Club Melezet, via d.Scala, fraz. Melezet, 10052 Bardonecchia TO

Provincia di Alessandria
- Associazione Appennino Trekking Valli Curone Rue Ossona, c/o Massimo Casasco, corso Don Orione 188, 15057 Tortona AL
- Circolo Lunassese, frazione Lunassi, 15050 Fabbrica Curone AL

Provincia di Vercelli
- Delegazione Provinciale Vercellese, via Santuario d'Oropa 447, 13060 Cossila S. Giovanni VC
- Sportiva Pietro Micca, via Monte Mucrone 3, 13051 Biella VC
- Gruppo Sportivo Genzianella, via Viera 13013 Coggiola VC
- Sportiva Valle Oropa, via Santuario d'Oropa 298, 13060 Cossila S. Giovanni VC
- Gruppo Sportivo Fàvaro, via Rivetti 21, 13060 Fàvaro VC
- Gruppo Escursionistico Lessona, via XI Febbraio 16, 13060 Lessona VC
- Dopolavoro Aziendale Zegna, via Centro Zegna, 13059 Trivero VC

SARDEGNA

Provincia di Sassari
- Associazione "Pedibus Calcantibus", via G. Romita 1, 07029 Tempio Pausania SS - (funge da Delegazione Regionale Sarda)

SICILIA

Provincia di Palermo
- C.R.A.L. "Dirtesoro", c/o Salvatore Pastorella, via Lussemburgo 35, 90146 Palermo PA - (funge da Delegazione Regionale Siciliana)

TOSCANA

Provincia di Firenze
- Sci Club Marzocco Baita Sport, via A. Manzoni 2, 50121 Firenze FI - (funge da Delegazione Regionale Toscana)

Provincia di Livorno
- Gruppo Escursionisti Livornesi, via del Tempio 8, 57100 Livorno LI

Provincia di Lucca
- Delegato Regionale Commissione Turismo Sociale: Dario Dino Guida, via G. Ungaretti 225, 55100 Lucca LU
- Sportiva Trekking Ecologia Lucca, via G. Ungaretti 225, 55100 Lucca LU

UMBRIA

Provincia di Perugia
- Gruppo Valle Umbra Trekking, via dei Giardini 1, 06037 S. Eraclio di Foligno PG - (funge da Delegazione Regionale Umbra)

VENETO

Provincia di Treviso
- Comitato Regionale Veneto (Presidente: Tarcisio Ziliotto), via Matteo Fabbian 4, 31030 Borso del Grappa TV
- Delegata Regionale Commissione Turismo Sociale: Nedda Furlan, via Rosselli 15, 31015 Conegliano TV
- Delegazione Provinciale Trevisana, c/o Nedda Furlan, via Rosselli 15, 31015 Conegliano TV
- Gruppo "Amici Don Italo", c/o Centro Sociale, via Martiri, 31030 Borso del Grappa TV
- S.E.C. Sciatori Escursionisti Cavaso, via S. Pio X n.2, 31034 Cavaso del Tomba TV
- Gruppo Escursionisti Coneglianesi, via G. Matteotti 68, 31015 Conegliano TV
- Gruppo Escursionisti Monte Grappa, piazza S. Marco 56, 31017 Crespano del Grappa TV
- Manipolo Escursionisti S. Liberale, via Martiri, 31010 Paderno del Grappa TV
- Associazione Sportiva Possagno, via Stradone del Tempio 7, 31054 Possagno TV

- G.S.A. A.N.A. Possagno, via S. Albino, 31054 Possagno TV
- Gruppo Sportivo Donatori di Sangue, via Roma, 31020 S. Zenone degli Ezzelini TV
- Amici delle Piante, via G. Mazzini 29, 31049 Valdobbiàdene TV

Provincia di Padova

- Delegazione Provinciale Padovana, c/o Guglielmo Giorgetti, via Bottazzo 55, 35100 Padova PD
- Centro Agonistico Patavium, via Tiso da Camposampiero 24, 35100 Padova PD
- Circolo Escursionisti Marco Polo, via Alessio 18, 35100 Padova PD
- S.A.P. Società Alpinisti Padovani, via Altinate 154, 35100 Padova PD
- Sci Club Padova, piazzetta Conciapelli 19, 35100 Padova PD
- C.R.A.D. N. Magrini, c/o Renato Barsottini, via A. Volta 3, 35041 Battaglia Terme PD

Provincia di Verona

- Delegazione Provinciale Veronese, corso S. Anastasia 2, 37121 Verona VR
- Delegazione Provinciale Veronese (segreteria), via S. Rocco 1, 37012 Bussolengo VR
- Gruppo Alpinistico "Amici del Carega", via N. Mazza 28, 37100 Verona VR
- Gruppo Alpino Operaio, via Ristori 3, 37100 Verona VR
- Gruppo Attività Speleologica Veronese, via Monte Nero 2, 37100 Verona VR
- Gruppo Falchi Verona, via XX Settembre 37/42, 37100 Verona VR
- Gruppo Speleologico "M. B. Castellani", via I. Montemezzi 9, 37100 Verona VR
- Sci Club Mondadori, via Corsini 5, 37131 Verona VR
- Speleocinematografica Veronese, via S. Rocco 1, 37012 Bussolengo VR
- Gruppo Alti Lessini, via Ceredo 77, 37020 Sant'Anna d'Alfaédo VR

Provincia di Vicenza

- Delegazione Provinciale Vicentina, c/o G.A.V., Centro Sociale, via Villaggio del Sole, 36100 Vicenza VI
- Centro Sci Vicenza, via Lago d'Iseo 6, 36100 Vicenza VI
- Dopolavoro Ferroviario, via G. Vaccari 8, 36100 Vicenza VI
- G.A.V. Gruppo Alpinistico Vicentino, c/o Centro Sociale, via Villaggio del Sole, 36100 Vicenza VI
- G.E.V. Giovani Escursionisti Vicentini, p.tta Palladio, 36100 Vicenza VI
- S.A.V. Sociatà Alpinisti Vicentini, corso Palladio 164, 36100 Vicenza VI
- A.N.A. di Arzignano, largo A. De Gasperi 7, 36071 Arzignano VI
- Centro Sportivo Bassano, via Teatro Vecchio 2, 36061 Bassano del Grappa VI
- Gruppo Sportivo Alpini "Monte Grappa", via Angarano 1, 36061 Bassano del Grappa VI
- Sci Club Bassanesi, c/o Centro Giovanile, piazzale Cadorna , 36061 Bassano del Grappa VI
- U.E.B. Unione Escursionisti Bassanesi, vicolo I. Da Ponte 12, 36061 Bassano del Grappa VI
- Gruppo Sportivo Teofilo Folengo, via F. Gnesotto, 36061 Campese di Bassano VI
- Gruppo Escursionistico Sportivo Valle Fiorita, c/o L. Dal Pezzo, via Rio 6, 36070 Cereda VI
- Sci Club Chiampo, c/o Francesco Zecchin, p. G. Zanella, 36072 Chiampo VI
- Sci C.A.I. Belfe, via G. Mazzini 6, 36063 Marostica VI
- Sci Club 2000, via Monte Ortigara 10, 36064 Masòn Vicentino VI
- Carletti Sporting Club, via G. Matteotti 11, 36075 Montecchio Maggiore VI
- Sci C.A.I. Montecchio, c/o Casa Com. S. Vitale, via Duomo 1, 36075 Montecchio Maggiore VI
- G.E.S. Gruppo Escursionisti Scledensi, c/o ex Asilo Rossi, via Pasubio, 36015 Schio VI
- Sci C.A.I. Schio, via A. Rossi 8, 36015 Schio VI
- Sci Club Schio, via Rigoli 2, 36015 Schio VI